

## “La tre leoni”, il Velo Club Sommese porta bici d’epoca tra Somma e il Piemonte

**Pubblicato:** Domenica 28 Aprile 2024



Buon successo di pubblico e partecipazione alla **seconda edizione de *La tre leoni***, ciclostorica organizzata domenica 21 aprile dal **Velo Club Sommese** nell’ambito delle Ciclostoriche di Lombardia.

Ritrovo di buon mattino nella splendida cornice del Castello dei Visconti di San Vito e il via allo sparo del bersagliere in divisa ottocentesca, presente anche il sindaco Stefano Bellaria e l’assessore Piantanida.

Tra i partecipanti, oltre ai **ciclisti del V.C Sommese in divisa anni ’50** rifatta per l’occasione, molti gli appassionati del Varesotto aggiuntisi all’immancabile **zoccolo duro di una trentina di ciclostorici lombardi** e più che non si perdono una tappa del circuito in vista del premio annuale finale.



Quello più assiduo è sempre **Angelo Cogliati**, classe 1938 ex olimpionico, che parte in bici da Lainate per raggiungere i luoghi delle varie manifestazioni.

La pedalata, con direttore di corsa e macchine inizio e fine gara ciclistica rigorosamente d'epoca, si è svolta sui saliscendi della valle del Ticino toccando **Golasecca**, Alzaia Ticino, **Pombia**, **Mezzomerico**, paese delle Vigne, **Oleggio** e **Tornavento**, luogo della prima sosta, poi la splendida via Gaggio sterrata (nella foto di apertura dell'articolo) il museo Agusta, luogo breve seconda sosta, con ritorno da **Cardano al Campo**, **Casorate Sempione** e arrivo a Mezzana alla Madonna della Ghianda.

Il tempo bello in mattinata, ma molto freddo e ventoso secondo gli organizzatori ha scoraggiato qualche partecipante più timoroso, ma nel complesso è stato più che soddisfacente il calore e l'entusiasmo dei concorrenti.

Al ristoro finale, presente **Fausto Pella** presidente di **Ciclostoriche di Lombardia**, il presidente del Velo Club Somnese **Silvio Pezzotta** ha premiato la campionessa **Morena Tartagni** e **Angelo Cogliati** quali partecipanti più "esperti", mentre il premio alla più lontana nonché più giovane è andato alla concorrente **Francesca Orlandi** proveniente dalla svizzera Lucerna che ha anche ricevuto anche dalla Tartagni in dono la sua autobiografia "Morena Tartagni – volevo fare la corridora", scritta dall'amico scrittore milanese Gianluca Alzati anch'esso presente tra i pedalatori.

Infine utimo, ma più importante, il premio per la bici storica ad un modello Française Diamant del 1905 di proprietà del milanese **Carlo Calligaris**, Il prode Carletto per gli amici ciclostorici.

"Questa manifestazione vuole essere la rievocazione di un ciclismo d'altri tempi che fa bene al cuore" dice patton Pezzotta " che attrae appassionati anche da lontano e ci fa ricordare lo storico passato del Velo Club Somnese nato nel 1949 dalle ceneri della Società Ciclistica Somma Lombardo del 1907?

Esperienza sicuramente da replicare, chiedono a gran voce gli appassionati.  
Grazie a tutti i pedalatori e collaboratori.  
Appuntamento alla prossima edizione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it